

AFORISMI di Rolando Ferrarese

Che consolerebbe e compenserebbe i perseguitati, gli afflitti, i poveri, i derelitti di questo mondo se Dio non esistesse?

E che senso avrebbe la nostra fede cristiana di una giustizia ultima, universale sull'operato umano?

Ecco perché il nostro Credo in Gesù Risorto.

*

Ci sono uomini che nascono e rimangono bombine per tutta la vita.

Ci sono bambini che crescono e diventano uomini a tutti gli effetti.

Ci sono bombine che crescono e anziché diventare uomini divengono vermi che strisciano tutta la vita su questa terra.

*

Ogni opinione non è che una opinione e che come tale ha diritto di cittadinanza su questa terra, senza negare la libertà delle opinioni altrui.

*

La verità non è di questo mondo e l'uomo può solo illudersi di poterla trovare e provare.

x

La democrazia, quando non è tale, non può che rivelarsi una presa in giro per i poveri e gli sprovveduti.

x

La verità di questo mondo è qualcosa che richiede sempre di essere dimostrata come verità, perché ha molte facce e ognuno sceglie quella che più gli aggrada.

x

La vita trascorre trascinandolo, poco a poco, i nostri pensieri nell'oblio più totale.

x

Viviamo ogni giorno aggrappati sopra il precipizio della morte, senza sapere l'ora del distacco.

x

Non esistono leggi umane universali, ma leggi che si rifanno ai bisogni di giustizia di ogni società.

x

La storia va giudicata in rapporto al tempo in cui si svolse,

x

Chi pensa troppo al futuro si perde di vivere il presente

x

Dalla vita non si può ottenere tutto quello che si desidera, ma bisogna sapersi accontentare di ciò che si può ottenere.

x

L'obiettività richiede di essere sempre disposti a mettere in discussione le proprie opinioni e se del caso cambiarle.

x

Nessuno può dire mai più, fuorché la morte.

x

La morte ci appare come la soluzione dei nostri problemi, ma non è una cosa certa.

x

Così come non hanno conosciuto tutti i loro ascendenti, l'uomo e la donna generano discendenti che non conosceranno mai.

x

Gli uomini si possono giudicare solo dalle apparenze e dal loro comportamento e non da quello che veramente sono.

x

L'uomo, nella vita, è distratto da tante cose inutili che si dimentica perfino che è destinato a morire.

x

L'intellettuale è più ossessionato dal significato della vita che da quello della morte che lo racconterebbe.

x

C'è gente che nasce, che vive e che muore senza chiedersi un perché, al quale solo la fede è chiamata a dare una risposta.

La nascita è il primo problema che viene posto all'uomo e l'ultimo che possa essere risolto con la morte.

L'uomo è un concentrato del biode primordiale che l'ha generato, con l'intervento divino.

La maleducazione è la mancanza di rispetto al comune senso del vivere civile, senza il quale subentrerebbe il caos.

La morale è il bisogno del reciproco rispetto.

All'inequità giovanile corrisponde spesso il buon senso dell'età matura.

Ci sono persone che vivono sognando e altre persone che sognano di vivere.

In ogni uomo c'è sempre un bambino e in un bambino un piccolo uomo.

Non è importante quello che possono pensare gli altri su di te, ma quello che pensi Tu.

Rolando Ferrarese

rolandoferrarese